

telefono  
fax

Via Dogana 16  
091 814 41 00  
091 814 44 44

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione della salute pubblica

Funzionario  
incaricato

Chiara Menegatti

**Ufficio del veterinario cantonale  
650 Bellinzona**

telefono  
e-mail

091 814 41 00  
[chiara.menegatti@ti.ch](mailto:chiara.menegatti@ti.ch)  
[www.ti.ch/vet](http://www.ti.ch/vet)

A tutte le cacciatrici e i cacciatori

Bellinzona 20 luglio 2022



Ns. riferimento

Vs. riferimento

ID 11714

## Stagione venatoria 2022-23: comunicazioni ai cacciatori

Gentili signore, egregi signori,  
in vista dell'inizio della stagione venatoria, di seguito vi inoltriamo un'importante informativa  
in merito alle tematiche veterinarie che coinvolgono l'attività della caccia.

### **Identificazione della selvaggina**

Dal 01.05.2017 è in vigore l'obbligo di identificare in modo univoco tutta la selvaggina cacciata, al fine di garantire la tracciabilità delle carni. La responsabilità della corretta identificazione, già al momento dell'abbattimento dell'animale, spetta al cacciatore. Per consentire una numerazione univoca, ad ogni carcassa deve essere applicata una fascetta identificativa in modo che non sia asportabile, idealmente intorno all'arto posteriore, praticando un'incisione a livello del garretto. Il numero del capo dovrà essere riportato sul foglio di controllo e nel relativo duplicato al momento della registrazione, e eventualmente, sul certificato di vendita della selvaggina.

Sono esentati dall'obbligo di identificazione le lepri e la selvaggina da piuma. Tutte le altre specie cacciabili sottostanno all'obbligo di identificazione.

**Ogni cacciatore può rifornirsi delle fascette necessarie presso il Municipio di domicilio.** Per i cacciatori non domiciliati in Canton Ticino, è necessario richiedere l'inoltro per posta delle fascette all'UCP. Il codice sulle fascette non è attribuito al singolo cacciatore e, in caso di necessità, le fascette possono essere cedute ad altri cacciatori per l'identificazione della selvaggina.

---

La presente modalità verrà adottata a partire dalla stagione di caccia alta 2022. Per l'identificazione dei cinghiali cacciati in guardia campicoltura, le fascette identificative possono essere richieste all'UVC o all'UCP.

### **Controllo delle carni**

Tutta la selvaggina venduta deve essere accompagnata dal **certificato per la vendita della selvaggina cacciata**.

Nel caso in cui le carni siano cedute direttamente al consumatore, o ad un'azienda svizzera di vendita al dettaglio che rifornisce direttamente il consumatore (ad esempio un ristorante o una macelleria), il certificato può essere redatto da una "persona esperta", ai sensi dell'Ordinanza sulla macellazione e il controllo delle carni (OMCC). I cacciatori che hanno seguito la formazione sulle malattie della selvaggina, sull'eviscerazione e sull'igiene delle carni, sono considerate persone esperte.

In tutti gli altri casi (ad es. esportazione, cessione a ditte di lavorazione della carne) il certificato deve essere redatto e firmato da un veterinario controllore delle carni. L'elenco dei macelli disponibili in Canton Ticino è pubblicato sul sito dell'Ufficio del veterinario cantonale (UVC).

Come indicato nel certificato di vendita, qualsiasi elemento di dubbio in merito alla salubrità delle carni comporta l'obbligo di ispezione della carcassa da parte di un veterinario controllore delle carni, presso un macello autorizzato.

### **Analisi per la trichinella**

La carne di tutti i cinghiali cacciati deve essere obbligatoriamente sottoposta all'esame trichinoscopico. A questo scopo, il cacciatore deve prelevare un campione di almeno 20 grammi di diaframma (muscolo che si trova tra il fegato e i polmoni) e spedirlo il prima possibile al laboratorio EOLAB di Bellinzona, tramite le apposite buste, fornite dall'Ufficio della caccia e della pesca.

**Il formulario di richiesta di analisi e il campione di muscolo devono riportare il numero della fascetta identificativa dell'animale a cui corrisponde il campione.**

Nella scorsa stagione venatoria, nel mese di dicembre 2021, un cinghiale cacciato nella regione del Malcantone è risultato positivo alla ricerca della trichinella. A seguito del risultato, la carcassa infetta è stata individuata ed eliminata. In Canton Ticino non si riscontravano positività dagli anni 50 del secolo scorso.

La trichinella è un parassita che si trova sotto forma di larva nelle carni degli animali infetti. Invisibile ad occhio nudo, rimane vitale per anni nel muscolo, e in caso di ingestione da parte dell'uomo può portare a malattia da lieve (diarrea, debolezza, dolori muscolari) a molto grave, fino alla morte della persona. Il parassita viene inattivato dalla cottura.

## Misurazione Cesio-137

Nell'anno 2021 è stata riscontrata la positività al Cesio-137 di una carcassa proveniente da un animale cacciato nel Mendrisiotto. Per questo motivo, i controlli del cesio nell'anno 2022 saranno **obbligatori sui capi di cinghiale catturati su tutto il territorio cantonale**, a partire dal mese di luglio, fino alla metà di novembre.

Durante la caccia il controllo della radioattività sarà effettuato ai posti di controllo di Gudo, Pambio-Noranco, Riva San Vitale e Losone.

**Per i capi abbattuti in guardia campicoltura, sono previsti dei posti di controllo ad Avegno, Rivera e un nuovo posto di controllo nel Mendrisiotto**, presso il Centro professionale del verde di Mezzana.

I controlli ad Avegno si svolgono come di consueto contattando il controllore al numero 076 330 21 81 entro le ore 12:00.

I controlli a Rivera, presso la sede Federlegno, sono effettuati il lunedì dalle 07:30 alle 9:00, senza appuntamento. Nei giorni di mercoledì e venerdì i controlli sono disponibili nella stessa fascia oraria, solo previo appuntamento, chiamando il numero 091 814 41 08 in orari d'ufficio. Il posto di controllo a Mezzana è attivo dal 19 luglio 2022, previo appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 07:30 alle 9:00. Per l'appuntamento è necessario chiamare il numero 091 814 41 08 in orari d'ufficio.

Le indicazioni in merito ai controlli in guardia campicoltura sono pubblicate sul sito dell'Ufficio del veterinario cantonale ([www.ti.ch/vet](http://www.ti.ch/vet)), alla pagina Settori di attività > Protezione del consumatore > Radioattività nella selvaggina.

## Peste suina africana

Nei primi giorni del 2022 la Peste Suina Africana (PSA) è stata riscontrata nei cinghiali del Nord Italia (Liguria e Piemonte). Più di recente, ha colpito anche i cinghiali del centro Italia, in Lazio e in Abruzzo. A seguito di questo ritrovamento nelle zone colpite sono state introdotte misure severe di divieto di caccia, di esportazione di carni suine e di gestione dell'allevamento suino.

Nell'ambito della lotta a questa malattia, i cacciatori hanno un ruolo fondamentale, sia in termini di prevenzione, evitando i comportamenti a rischio che potrebbero portare la malattia nel nostro territorio, sia nel riconoscimento precoce della malattia, segnalando tempestivamente tutti i casi di cinghiali trovati morti, incidentati o con comportamento sospetto. Anche per questi motivi, l'FCTI ha partecipato al Gruppo di Lavoro cantonale sulla Peste Suina Africana, costituito ad inizio 2022, per il coordinamento delle misure di lotta a questa malattia a livello cantonale. Il Manuale operativo per la gestione della Peste Suina Africana nei suini domestici e nei cinghiali in libertà in Canton Ticino è stato presentato il 7 luglio 2022 in conferenza stampa. Potete trovare il testo sulla pagina ufficiale dell' UVC ([www.ti.ch/pestesuina](http://www.ti.ch/pestesuina)).

---

**Tutti i casi sospetti (cinghiali trovati morti, feriti o dal comportamento sospetto, o carcasse con anomalie agli organi interni) devono essere segnalati all'UVC tramite il numero 091 814 41 08, o al guardiacaccia di picchetto.**

Tutti questi capi saranno sottoposti ad un campionamento e all'analisi di laboratorio per escludere la presenza della malattia.

Ricordiamo inoltre che i cacciatori che sono anche detentori di suini sono tenuti ad un rispetto rigoroso delle misure di biosicurezza.

Altre informazioni importanti sulla malattia e sulla situazione epidemiologica sono disponibili sul sito [www.ti.ch/pestesuina](http://www.ti.ch/pestesuina), o possono essere richieste tramite l'indirizzo di posta elettronica dedicato, [pestesuina@ti.ch](mailto:pestesuina@ti.ch).

In allegato al presente scritto viene fornito il Flyer dedicato ai cacciatori sulla PSA. Altri approfondimenti, tra cui una descrizione della malattia e delle lesioni d'organo tipiche negli animali colpiti, sono disponibili online sul sito dell'UVC.

L'Ufficio del veterinario cantonale ringrazia i cacciatori per la collaborazione.

Rimaniamo a disposizione per eventuali richieste o chiarimenti in merito a quanto indicato, all'indirizzo email [dss-uvc@ti.ch](mailto:dss-uvc@ti.ch) o al numero di telefono 091 814 41 00.

Cordiali saluti.

L'UFFICIO DEL VETERINARIO CANTONALE

Il veterinario cantonale



Luca Bacciarini

La veterinaria cantonale aggiunta



Chiara Menegatti